

ACCREDITAMENTO INIZIALE
DEI NUOVI CORSI DI STUDIO PER L'A.A. 2022/2023:
RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA
DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

(art.8 comma 4 del D. Lgs. 19/2012, art. 7 comma 1 lettera a del D.M. 1154/2021)

Nucleo di Valutazione di Ateneo

21 febbraio 2022

Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Padova

Prof.ssa Angela Stefania Bergantino, Università di Bari "Aldo Moro", Coordinatrice

Sig. Davide Busato, studente dell'Università di Padova

Sig. Daniele Rocco Pagliaccio, studente dell'Università di Padova

Prof.ssa Carola Pagliarin, Università di Padova

Prof. Paolo Maria Scrimin, Università di Padova

Prof. Vincenzo Tucci, Università di Salerno

Dott.ssa Emma Varasio, Università di Pavia

Prof. Muzio Gola, Politecnico di Torino

Ufficio di supporto al Nucleo di Valutazione

Settore Studi e valutazione, Ufficio Pianificazione e controllo strategico

e-mail: nucleo.valutazione@unipd.it

sito web: <http://www.unipd.it/nucleo>

1. Premessa

Ai fini dell'accredito iniziale dei nuovi Corsi di Studio (CdS), il Nucleo di Valutazione (NdV) verifica se gli istituendi CdS sono in linea con gli indicatori di accredito iniziale definiti dall'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR) e, solo in caso di esito positivo di tale verifica, redige una Relazione tecnico-illustrativa che l'Università è tenuta a inserire, in formato elettronico, nel sistema informativo e statistico del Ministero (Scheda SUA-CdS) entro la scadenza stabilita dal Ministero dell'Università e della Ricerca - MUR¹ (art. 8, comma 4, del D. Lgs. 19/2012 e art. 7, comma 1, lettera a del D.M. 1154/2021).

Il Decreto Ministeriale del 14 ottobre 2021 n. 1154 (in seguito Decreto) "Autovalutazione, valutazione, accredito iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio" definisce l'accredito iniziale come "l'autorizzazione ad istituire e attivare sedi e corsi di studio universitari, a seguito della verifica del possesso dei requisiti didattici, di qualificazione dei docenti e della ricerca, strutturali, organizzativi e di sostenibilità economico – finanziaria di cui agli allegati A, B e D" (art. 1, comma 2). Regole e modalità per l'accredito iniziale dei CdS sono stabilite all'art. 4 del medesimo Decreto. In coerenza col dettato del D. Lgs. 19/2012, l'art. 7 del Decreto stabilisce che i Nuclei di valutazione esprimono un parere vincolante all'Ateneo sul possesso dei requisiti per l'accredito iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi CdS, nonché sulla coerenza e sostenibilità degli eventuali piani di raggiungimento dei requisiti di docenza.

I requisiti di accredito dei CdS sono specificati nell'Allegato A del Decreto e confermati dalle *Linee guida ANVUR per la progettazione in qualità dei CdS di nuova istituzione per l'a.a. 2022-2023* (ottobre 2021):

a) Trasparenza: ai fini dell'accredito iniziale è verificata nella banca dati SUA-CdS la corretta compilazione di tutti i campi in essa previsti secondo lo schema e i termini stabiliti nel Decreto Direttoriale 2711/2021, rispettivamente per la Sezione "Amministrazione" e la Sezione "Qualità".

b) Requisiti di docenza: ai fini della verifica del possesso del requisito di docenza per l'accredito iniziale e periodico dei CdS si fa riferimento ai numeri minimi (Allegato A del Decreto) dei docenti di riferimento calcolati tenendo conto del quadro della Didattica programmata.

c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei CdS: gli insegnamenti e le altre attività formative di base e caratterizzanti erogabili in ciascun CdS nelle classi definite in attuazione del D.M. n. 270/2004 vengono organizzati in modo tale che a ciascuno di essi, ovvero a ciascun modulo coordinato, corrispondano, di norma, non meno di 6 crediti, o, comunque, non meno di 5, previa delibera dell'organo competente a livello di Ateneo. Per quanto riguarda gli insegnamenti e le altre attività formative affini e integrative, è possibile prevedere un numero di crediti inferiore a 6, ovvero a 5, previa delibera motivata delle strutture didattiche competenti.

d) Risorse strutturali: i requisiti di struttura comprendono le strutture messe a disposizione dei singoli CdS (aule, laboratori, ecc.) o di CdS afferenti a medesime strutture di riferimento (Dipartimenti, Strutture di Raccordo quali biblioteche, aule studio, ecc.). La disponibilità effettiva dei requisiti strutturali e la loro funzionalità, dichiarate nelle SUA-CdS, verranno puntualmente verificate durante le visite in loco, anche in relazione alle specificità dei CdS (L, LM, LMCU), al numero degli iscritti e alla strutturazione.

e) Requisiti per l'Assicurazione di Qualità (AQ) dei CdS: deve essere documentata la presenza di un sistema di AQ per tutti i CdS di ciascuna sede, organizzato secondo le relative linee guida dell'ANVUR e capace di produrre i documenti da esse previsti con particolare riferimento alla rilevazione dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati, alla compilazione annuale della Scheda Unica dei Corsi di Studio (SUA-CdS) e alla redazione del Rapporto di riesame.

¹ Il Decreto Direttoriale 2711 del 22 novembre 2021 ha stabilito che il parere favorevole del NdV (n.d.r. "allegando il relativo verbale") debba essere inserito in Scheda SUA-CdS entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno.

2. Il ruolo del Nucleo di valutazione nel processo di istituzione dei nuovi CdS

Il processo di Ateneo finalizzato all'istituzione di nuovi CdS è coordinato dalla Commissione per il Presidio della Qualità della Didattica (CPQD).

Di seguito si descrivono le principali tappe del processo che hanno visto il coinvolgimento del NdV:

- a. audizione dei Comitati Ordinatori (CO) durante la quale sono stati illustrati i progetti, dando spazio a domande e richieste di chiarimento da parte del NdV e della CPQD (6 ottobre 2021);
- b. analisi dei progetti da parte di NdV e CPQD su aspetti concordati, diversi ma complementari;
- c. incontro tra NdV e CPQD (27 ottobre 2021) durante il quale rilievi, raccomandazioni e suggerimenti sono stati condivisi e messi a sistema in un documento unico per ciascun istituendo CdS; il documento è stato trasmesso ai CO il 29 ottobre 2021;
- d. analisi della documentazione definitiva approvata dalle strutture, con evidenziate le modifiche apportate in recepimento a rilievi e raccomandazioni, nonché le motivazioni in caso di non accoglimento;
- e. elaborazione, redazione e approvazione della Relazione tecnica preliminare² (30 novembre 2021) ai sensi del Regolamento didattico di Ateneo (art. 1, comma 4).

Nella Relazione tecnica preliminare, il NdV ha espresso le proprie valutazioni tenendo conto dei seguenti aspetti, in coerenza con le indicazioni di ANVUR (Linee guida per l'accreditamento iniziale dei CdS):

- 1) adeguatezza delle motivazioni per l'istituzione del CdS;
- 2) coerenza con le Linee Strategiche di Ateneo;
- 3) coerenza della denominazione con i contenuti del progetto formativo;
- 4) consultazioni con le parti interessate (quadro A1a): coerenza enti consultati e verifica accoglimento di eventuali indicazioni e osservazioni;
- 5) coerenza dei contenuti quadri e sottoquadri A2a, A2b, A4a e A4b1 e 2, A4c³ da inserire in Scheda SUA/CdS;
- 6) adeguatezza della verifica delle conoscenze richieste per l'accesso (quadro A3a);
- 7) adeguatezza del sistema di Assicurazione della Qualità.

La Relazione tecnica preliminare ha rappresentato dunque, insieme alla Relazione della CPQD, il primo risultato di un processo di accompagnamento alla progettazione dei CdS di nuova istituzione che si è sviluppato nei mesi di ottobre e novembre 2021 prevedendo diversi momenti di interazione e condivisione tra i soggetti coinvolti (CO dei CdS, CPQD e NdV).

La presente Relazione tecnico-illustrativa, che contiene gli esiti delle verifiche effettuate sui requisiti di accreditamento ai sensi dell'art. 8, comma 4, del D. Lgs. 19/2012 e dell'art. 7, comma 1, lettera a) del D.M. 1154/2021, verrà inserita nella Scheda SUA-CdS degli istituendi corsi di studio, in vista delle successive fasi del processo di accreditamento da parte dell'ANVUR e del MUR.

² Per i dettagli si rimanda al link <https://www.unipd.it/nucleo/relazioni-pareri>

³ Si specificano di seguito i titoli dei quadri e sottoquadri citati nel testo:

A2a (Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati); A2b (Coerenza dei SSD con obiettivi e contenuti del progetto); A4a (Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo); A4b 1 e 2 (Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi e dettaglio); A4c (Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento).

3. Verifica del possesso dei requisiti di accreditamento (Allegato A, DM 1154/2021)

A partire dal 14 febbraio 2022 il NdV ha potuto visualizzare i contenuti definitivi della Scheda SUA-CdS dei CdS di nuova istituzione proposti per l'a.a. 2022/23 (Tabella 1).

Tabella 1 – Corsi di Studio di nuova istituzione proposti per l'a.a. 2022/23

Scuola	Corso di Studio	Classe	Modalità di erogazione
Agraria e medicina veterinaria	Scienze tecnico assistenziali veterinarie	L-38	Convenzionale
Scienze	Biology of human and environmental health	L-13	Convenzionale

Tenendo conto della scadenza del 28 febbraio definita dal MUR per il caricamento della Relazione tecnico-illustrativa nella Scheda SUA-CdS, il NdV ha effettuato le analisi di propria competenza con il supporto del Settore Studi e valutazione. Di seguito si riportano gli esiti delle verifiche effettuate per ogni istituendo CdS.

SCIENZE TECNICO ASSISTENZIALI VETERINARIE (L-38)

Il Corso di Laurea *Scienze tecnico assistenziali veterinarie* (L-38 Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali) è stato proposto con modalità di erogazione convenzionale in lingua italiana dalla Scuola di Agraria e Medicina veterinaria, Dipartimento di Medicina animale, produzioni e salute.

Inizialmente denominato *Assistente tecnico veterinario*, il CdS ha cambiato denominazione a seguito dell'osservazione espressa dal CUN nel proprio parere del 27 gennaio 2022.

Per quanto riguarda i requisiti di accreditamento richiamati in premessa e dettagliati nell'Allegato A del DM 1154/2021, si riportano di seguito gli esiti delle verifiche svolte.

a) Trasparenza: sulla base della verifica dei contenuti delle sezioni "Amministrazione" e "Qualità" della Scheda SUA-CdS, il NdV dichiara il requisito soddisfatto.

b) Requisiti di docenza: il quadro Amministrazione – Informazioni – Docenti di riferimento contiene l'elenco di 9 docenti di riferimento, di cui 8 nel ruolo di professore a tempo indeterminato 1 nel ruolo di ricercatore. Il NdV dichiara il requisito soddisfatto sia dal punto di vista del numero sia della tipologia, come peraltro attestato anche automaticamente in Scheda SUA-CdS.

c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio: il documento quadro relativo alle procedure per la progettazione e programmazione dell'offerta formativa dell'Ateneo, "*Sintesi della normativa nazionale dal D.M. 270/04 al D.M. 1154/21 e indicazioni di Ateneo per l'offerta formativa e la programmazione della didattica Corsi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico*", è stato aggiornato nel 2021 e approvato dal SA con delibera n. 98 del 14/12/2021.

Le procedure adottate dall'Ateneo per l'offerta formativa e la programmazione della didattica prevedono il rispetto di limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio in linea con quanto disposto dalla norma. Per quanto riguarda la parcellizzazione delle attività didattiche, il Nucleo di Valutazione rileva che per il CdS in esame non è stata avanzata richiesta di deroga. Per

quanto riguarda la diversificazione, dalla sezione RAD della SUA-CdS si rileva che in Ateneo vi è la presenza di altri due corsi di studi della classe L-38 e di uno interclasse:

- Scienze Zootecniche e tecnologie delle produzioni animali;
- Animal Care;
- Scienze e tecnologie alimentari sicurezza igienico sanitaria degli alimenti (interclasse L-26 e L-38).

In particolare, in SUA è riportato che *"... Il primo è un corso con contenuti tipici delle Scienze Agrarie ed una profonda connotazione rivolta alle produzioni animali, agli aspetti economici e produttivi delle aziende zootecniche. Il secondo è un corso in lingua inglese, chiaramente rivolto a specie animali esotiche, selvatiche o di laboratorio, che di conseguenza affronta problematiche molto specifiche e deve fornire conoscenze e competenze completamente diverse da quelle richieste al laureato in STAV. Ancora più distante appare il corso interclasse, che mira a formare figure professionali esperte nelle procedure per la gestione igienico- sanitaria della filiera di produzione degli alimenti."*

Sulla base di tali elementi, il NdV dichiara il requisito soddisfatto.

Il NdV rimanda, comunque, a una verifica ex-post una volta chiusa la Scheda SUA-CdS di tutti i CdS e raccomanda alla CPQD di verificare l'impatto del CdS a livello di sistema, tenuto conto dei corsi già attivi in altre classi ma potenzialmente sovrapponibili in termini di bacino di domanda e di possibili sbocchi occupazionali.

d) Risorse strutturali: nel quadro B4 – Infrastrutture della sezione "Qualità" della Scheda SUA-CdS, è presente l'elenco di aule, laboratori, aule informatiche, sale studio e biblioteche messe a disposizione del CdS. Il NdV ritiene che il requisito sia soddisfatto, ma, tenuto conto della esigenza di una valutazione circa l'efficacia delle infrastrutture ai fini del progetto formativo del CdS, rimanda alle considerazioni finali per una segnalazione sul punto.

e) Requisiti per l'Assicurazione della Qualità: il processo di AQ dei singoli CdS dell'Ateneo di Padova si struttura in tre livelli che hanno funzioni di valutazione, controllo e intervento: il Gruppo di Accreditamento e Valutazione (GAV) del Corso di Studio, la Commissione Paritetica docenti-studenti (CPDS) della Scuola di appartenenza e la Commissione per il Presidio della Qualità della Didattica (CPQD); l'Ateneo prevede un'indagine online rivolta a studentesse e studenti per tutti gli insegnamenti di ogni CdS. Inoltre, l'Ateneo rientra tra le università partecipanti alle indagini del Consorzio AlmaLaurea per i laureande/i e laureate/i; il CdS ha proceduto alla redazione della Scheda SUA-CdS secondo la tempistica definita dal MUR. La progettazione del CdS si è attenuta ai criteri valutativi dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione; il Rapporto di Riesame ciclico sarà predisposto una volta che il CdS entrerà a regime. Per quanto sopra esposto, il NdV ritiene che il requisito sia soddisfatto.

Per quanto riguarda i più ampi criteri considerati per la valutazione del progetto e richiamati da ANVUR nelle Linee guida per l'accREDITAMENTO iniziale dei CdS, il NdV ha espresso le proprie valutazioni sul progetto del Corso di Laurea Scienze Tecniche Assistenziali Veterinarie (L-38) nella Relazione preliminare approvata il 30 novembre 2021 (<https://www.unipd.it/nucleo/relazioni-pareri>), in linea con quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo (art.1 comma 4). Il NdV ritiene che la proposta sia sostanzialmente allineata alle proprie indicazioni e rinvia alle considerazioni finali contenute nel paragrafo 4 della presente Relazione tecnico-illustrativa.

Il Nucleo di Valutazione, tenuto conto delle valutazioni già espresse, dei contenuti della Scheda SUA-CdS, del parere del CUN e verificato il possesso dei requisiti di accREDITAMENTO iniziale dei CdS e del rispetto dei criteri valutativi dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, esprime parere favorevole all'istituzione del nuovo Corso di Laurea in Scienze tecnico assistenziali veterinarie.

BIOLOGY OF HUMAN AND ENVIRONMENTAL HEALTH (L-13)

Il Corso di Laurea *Biology of human and environmental health* (L-13 Scienze biologiche) è stato proposto con modalità di erogazione convenzionale in lingua inglese dal Dipartimento di Scienze Biomediche e incardinato nella Scuola di Scienze.

Si tratta di un Corso di Laurea internazionale (ai sensi del Decreto Direttoriale 2711/2021), interuniversitario (organizzato dagli Atenei di Padova e Bologna) e con rilascio di titolo congiunto.

Inizialmente denominato *Human and Environmental Health*, il CdS ha cambiato denominazione a seguito di osservazione del CUN su parere del 27 gennaio 2022.

Per quanto riguarda i requisiti di accreditamento richiamati in premessa e dettagliati nell'Allegato A del DM 1154/2021, si riportano di seguito gli esiti delle verifiche svolte.

a) Trasparenza: sulla base della verifica dei contenuti delle sezioni "Amministrazione" e "Qualità" della Scheda SUA-CdS, il NdV dichiara il requisito soddisfatto.

b) Requisiti di docenza: il quadro Amministrazione – Informazioni – Docenti di riferimento contiene l'elenco di 9 docenti di riferimento, di cui 7 nel ruolo di professore a tempo indeterminato e 2 nel ruolo di ricercatore. Il NdV dichiara il requisito soddisfatto sia dal punto di vista del numero sia della tipologia, come peraltro attestato anche automaticamente in Scheda SUA.

c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio: il documento quadro relativo alle procedure per la progettazione e programmazione dell'offerta formativa dell'Ateneo, "Sintesi della normativa nazionale dal D.M. 270/04 al D.M. 1154/21 e indicazioni di Ateneo per l'offerta formativa e la programmazione della didattica Corsi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico", è stato aggiornato nel 2021 e approvato dal SA con delibera n. 98 del 14/12/2021. Le procedure adottate dall'Ateneo per l'offerta formativa e la programmazione della didattica prevedono il rispetto di limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio in linea con quanto disposto dalla norma. Per quanto riguarda la parcellizzazione delle attività didattiche, il Nucleo di Valutazione rileva che per il CdS in esame non è stata avanzata richiesta di deroga.

Per quanto riguarda la diversificazione, dalla sezione RAD della SUA-CdS si rileva che in Ateneo vi è la presenza di altri due CdS della classe L-13. In particolare, in SUA è riportato che "... *Presso l'Università di Padova sono attivi altri due Corsi di Laurea della Classe L-13 (Classe delle lauree in Scienze Biologiche), che offrono agli studenti interessati due percorsi formativi ben distinti, mirati ad approfondire le conoscenze a livello di organismi ed ecosistemi (Laurea in Biologia), o gli aspetti molecolari e biochimici alla base dei diversi processi biologici (Laurea in Biologia Molecolare). Presso l'Università di Bologna è attivo un solo corso di Laurea della Classe L-13 mirato a fornire una base conoscitiva e metodologica relativamente a varie aree della biologia, quali la biologia cellulare e molecolare, lo studio della biodiversità e dell'ambiente (Laurea in Scienze Biologiche).*"

Sulla base di tali elementi, il NdV dichiara il requisito soddisfatto.

Il NdV rimanda, comunque, a una verifica ex-post una volta chiusa la Scheda SUA-CdS di tutti i CdS e raccomanda alla CPQD di verificare l'impatto del CdS a livello di sistema, tenuto conto dei corsi già attivi in altre classi ma potenzialmente sovrapponibili in termini di bacino di domanda e di possibili sbocchi occupazionali.

d) Risorse strutturali: nel quadro B4 – Infrastrutture della sezione "Qualità" della Scheda SUA-CdS, è presente l'elenco di aule, laboratori, aule informatiche, sale studio e biblioteche messe a disposizione del CdS. Il NdV ritiene che il requisito sia soddisfatto, ma, tenuto conto della esigenza di una valutazione circa l'efficacia delle infrastrutture ai fini del progetto formativo del CdS, rimanda alle considerazioni finali per una segnalazione sul punto.

e) Requisiti per l'Assicurazione della Qualità: il processo di AQ dei singoli CdS dell'Ateneo di Padova si struttura in tre livelli che hanno funzioni di valutazione, controllo e intervento: il Gruppo di Accreditamento e Valutazione (GAV) del Corso di Studio, la Commissione Paritetica docenti-studenti (CPDS) della Scuola di appartenenza e la Commissione per il Presidio della Qualità della Didattica (CPQD); l'Ateneo prevede un'indagine online rivolta a studentesse e studenti per tutti gli insegnamenti di ogni CdS. Inoltre, l'Ateneo rientra tra le università partecipanti alle indagini del Consorzio Almalaurea per i laureande/i e laureate/i; il CdS ha proceduto alla redazione della Scheda SUA-CdS secondo la tempistica definita dal MUR. La progettazione del CdS si è attenuta ai criteri valutativi dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione; il Rapporto di Riesame ciclico sarà predisposto una volta che il CdS entrerà a regime. Il NdV ritiene che il requisito sia soddisfatto, ma, in considerazione della organizzazione su due sedi del percorso didattico del CdS, rimanda alle considerazioni finali per una segnalazione sul punto.

Per quanto riguarda i più ampi criteri considerati per la valutazione del progetto e richiamati da ANVUR nelle Linee guida per l'accREDITamento iniziale dei CdS, il NdV ha espresso le proprie valutazioni sul progetto del Corso di Laurea *Biology of human and environmental health* nella Relazione preliminare approvata il 30 novembre 2021 (<https://www.unipd.it/nucleo/relazioni-pareri>), in linea con quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo (art.1 comma 4). Il NdV ritiene che la proposta abbia recepito la maggior parte delle indicazioni e rinvia alle considerazioni finali contenute nel paragrafo 4 della presente Relazione tecnico-illustrativa.

Il Nucleo di Valutazione, tenuto conto delle valutazioni già espresse, dei contenuti della Scheda SUA-CdS, del parere del CUN e verificato il possesso dei requisiti di accREDITamento iniziale dei CdS e del rispetto dei criteri valutativi dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, esprime parere favorevole all'istituzione del nuovo Corso di Laurea in *Biology of human and environmental health*.

4. Considerazioni finali

Il NdV esprime un generale apprezzamento alla CPQD per aver revisionato alcune fasi del processo di progettazione dei nuovi CdS che è ora maggiormente in linea con quanto indicato dall'ANVUR nelle Linee Guida per la progettazione in qualità dei CdS di nuova istituzione (aa. aa. 2021/22 e 2022/23).

Il NdV esprime un generale apprezzamento ai CO degli istituendi CdS per aver complessivamente accolto i suggerimenti forniti nelle fasi preliminari all'approvazione delle proposte da parte degli Organi di Ateneo, dandone adeguata evidenza.

Come indicato nei punti precedenti, il NdV segnala:

- con riferimento alle risorse strutturali, è opportuno integrare l'elenco di quelle disponibili con una valutazione della loro effettiva adeguatezza ai fini del conseguimento degli obiettivi formativi dei CdS;
- con riferimento al CdS interuniversitario, è opportuno prevedere opportune iniziative per salvaguardare la efficace partecipazione degli studenti agli organi di AQ (quali la CPDS) e il loro concreto contributo ai processi di miglioramento della qualità della didattica.